



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO - Anno scolastico 2010-2011**

Revisione **00** del **10/03/2010**

Pagina 1 di 51

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Approvato il 12 maggio 2011**

**CLASSE V SEZ. E**

**INDICE**

Finalità dell'Istituto	pag. 3
Programmazione disciplinare del corso	pag. 5
Composizione del Consiglio di classe	pag. 6
Profilo delle classe	pag. 7
Attività pluridisciplinari	pag. 10
Attività complementari	pag. 10
Programmazione disciplinare della classe quinta	pag. 11
Programmi e relazioni singole discipline	pag. 12
Programma di Italiano	pag. 12
Programma di Storia	pag. 15
Programma di Estimo	pag. 17
Programma di Tecnologia delle costruzioni	pag. 22
Programma di Costruzioni	pag. 25
Programma di Topografia	pag. 28
Programma di Diritto	pag. 31
Programma di Educazione fisica	pag. 33
Programma di Religione	pag. 35
Piano simulazioni prove d'esame	pag. 38
Simulazione 1 tip. A 17-01-2011	pag. 39
Simulazione 2 tip. B 08-02-2011	pag. 40
Simulazione 3 tip. C 01-03-2011	pag. 41
Simulazione 4 tip. B/C 13-04-2011	pag. 47
Simulazione 5 tip. B 11-05-2011	pag. 51

## **FINALITA' DELL'ISTITUTO**

Considerando la scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, le mete educative dell'Istituto "Nervi" tendono alla formazione di una figura professionale, quella del **geometra**, che sarà non solo fruitore ma anche gestore del territorio.

Il rapporto tra la professionalità offerta dall'indirizzo per geometri e la professionalità richiesta dal mercato del lavoro è cambiato.

L'istruzione tecnica deve garantire una formazione di base comune, sempre più solida e più ampia, modificando necessariamente il rapporto che finora è esistito tra materie di indirizzo e discipline a valenza culturale.

Il tecnico dell'edilizia e del territorio deve possedere buona capacità comunicativa, valida cultura generale, preparazione professionale ampia e funzionale ad ulteriori possibilità di approfondimento dopo il diploma.

Affinché il possesso delle conoscenze e competenze richieste dal corso di studi sia efficace il futuro geometra deve quindi essere in grado di :

- effettuare rilievi con l'utilizzo delle più recenti tecniche, pur sapendo impiegare anche quelle tradizionali;
- tradurre in elaborati grafici i rilievi effettuati ed elaborare progetti di infrastrutture del territorio coerenti con le competenze specifiche;
- acquisire la capacità di valutare immobili ed aziende ed effettuare accertamenti e stime catastali;

ma anche :

- acquisire un metodo di analisi e di studio scientifico ed efficace;
- sviluppare e potenziare le capacità di comunicazione e di relazione;
- acquisire la capacità di conciliare esigenze di tipo tecnico con quelle di tipo ambientale;
- acquisire una mentalità flessibile ed aperta ad altre culture.

Il corpo docenti insegnerà a riscoprire la circolarità esistente tra i processi formativi ed i processi sociali non limitandosi a trasmettere i contenuti fissi di un sapere codificato.

Si seguirà con molta attenzione l'evolversi del mercato del lavoro per raccordare continuamente le discipline professionalizzanti con le nuove esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Si mirerà pertanto all'uguaglianza delle opportunità, alla possibilità di integrazione di attuazione della solidarietà e a contribuire ad un adeguamento del sistema educativo nella lotta contro la dispersione per una riduzione delle disuguaglianze sociali e culturali.

È del tutto evidente, infatti, che l'investimento nell'istruzione può ridurre il conflitto esistente tra i valori presenti nella società e i mezzi offerti per raggiungerli e conseguentemente contenere le tendenze a carattere trasgressivo.

A conferma di ciò all'Istituto Nervi opera anche una sezione distaccata in carcere, dove tale finalità si integra con quelle, altrettanto significative, del recupero e del reinserimento degli allievi della casa di reclusione nel mondo esterno.

L'Istituto, nella struttura scolastica carceraria, crede e lavora con l'impegno di fornire una istruzione e una professionalità a persone detenute come contributo importante al percorso formativo e ri-socializzante che deve essere svolto all'interno del carcere.

Non a caso in questi ultimi anni si sono mantenuti stretti contatti attraverso varie attività (quali spettacoli teatrali e musicali e incontri sportivi) tra sede del Nervi e sezione staccata presso la casa di reclusione. Ciò è avvenuto nella convinzione che, se da una parte è importante aprire il carcere verso l'esterno, altrettanto lo è dal punto di vista educativo il far conoscere, discutere, riflettere insieme agli studenti, le problematiche legate al luogo di reclusione.

L'Istituto si propone obiettivi di qualità e nella consapevolezza dell'importanza del collegamento tra scuola secondaria e ricerca scientifica e didattica dell'Università, aderisce al progetto S.I.S. collaborando con gli istituti universitari per il tirocinio dei giovani insegnanti presso la nostra scuola.

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DEL CORSO

*CORSO E*

MATERIE D'INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI <b>CORSO TRADIZIONALE</b>				
	CLASSE 1 <sup>^</sup>	CLASSE 2 <sup>^</sup>	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	-	-	-
Matematica	5	4	4	3	-
Fisica	2	2	3	-	-
Scienze naturali e geografia	4	4	-	-	-
Chimica	2	3	2	-	-
Disegno tecnico	4	4	-	-	-
Tecnologia rurale	-	-	4	-	-
Economia e contabilità	-	-	3	2	-
Estimo	-	-	-	2	5
Tecnologia delle costruzioni	-	-	2	4	3
Costruzioni	-	-	4	4	7
Topografia	-	-	4	8	7
Diritto	-	-	-	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>34</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VE A.S. 2010-2011**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua e letteratura italiana	Anna Contin	
Storia	Anna Contin	
Estimo	Fulvio Barbieri	
Tecnologia delle costruzioni	Claudio Valenzano	
Costruzioni	Mario Torielli	
Topografia	Mauro Montini	
Diritto	Nicoletta Berrone	
Educazione fisica	Cristina Giammanco	
Religione	Fabio Ponzano	
Rappresentanti degli allievi	Andrea Camera	
Rappresentanti degli allievi	Carlotta Frasè	

DOCENTE COORDINATORE

prof. Mario Torielli

## PROFILO DELLA CLASSE E ITER FORMATIVO

### ◆ RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE QUARTA

6<M≤7		7<M≤8		8<M≤10	
Totale	di cui con sospensione del giudizio	Totale	di cui con sospensione del giudizio	Totale	di cui con sospensione del giudizio
<b>17</b> (diciassette)	<b>9</b> (nove)	<b>5</b> (cinque)	<b>0</b> (zero)	<b>0</b> (zero)	<b>0</b> (zero)

### ◆ COMPOSIZIONE DELLA CLASSE QUINTA

Numero alunni	22
Iscritti per la prima volta alla classe quinta	20
Ripetenti la quinta classe	2
Hanno conseguito la promozione alla quinta classe senza sospensione di giudizio	13
Hanno conseguito la promozione alla quinta classe con sospensione di giudizio	9
Hanno conseguito la promozione alla quinta classe in altri istituti	0

### ◆ PROVENIENZA ALUNNI CLASSE QUINTA.

Classe IV	Altri istituti	Non promossi Esame di stato 2009/2010	TOTALE
20	0	2	<b>22</b>

## **CONDIZIONI DIDATTICHE**

Nel corso del triennio l'attività didattica non si è svolta con grande regolarità, garantendo la continuità didattica solo nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Costruzioni, Topografia e Religione.

Per Diritto la prof.ssa Berrone è subentrata in V alla prof.ssa Beccaro; per Educazione Fisica la prof.ssa Giammanco è subentrata in V al prof. Rapetti (IV) e alla prof.ssa Liprandi (III); per Estimo il prof. Barbieri è subentrato in V al prof. Sacco; per Economia il prof. Bucari è subentrato in IV al prof. Morchio; per Tecnologia delle Costruzioni il prof. Valenzano è subentrato in IV al prof. Bonelli; per Storia la prof.ssa Contin è subentrata in IV alla prof.ssa Violino. Diverse sostituzioni di insegnanti sono state determinate dal rispetto delle norme vigenti in ordine all'orario di servizio degli insegnanti.

Tra gli insegnanti e gli alunni si è instaurato, in generale, un rapporto di collaborazione efficace e costruttivo.

## **PROFILO COMPORTAMENTALE E ATTITUDINALE**

All'inizio dell'anno scolastico, la classe era composta da 26 allievi, dei quali 21 provenienti dalla quarta dello stesso corso, e 5 ripetenti. Nel corso dell'anno 4 allievi si sono ritirati. La classe ha manifestato un atteggiamento positivo per quanto riguarda il rispetto reciproco e il rispetto nei confronti degli operatori della scuola, instaurando al suo interno soddisfacenti rapporti di collaborazione. Talvolta limitato è stato, invece, il senso di responsabilità e consapevolezza nei confronti degli impegni scolastici. La frequenza alle lezioni di diversi allievi è stata irregolare, per numero di assenze, uscite anticipate ed ingressi posticipati. Si segnalano inoltre i casi di tre studenti che hanno già raggiunto un numero di giorni di assenza prossimo a quello limite.

La rimanente parte della classe ha frequentato, invece, con accettabile regolarità ed ha partecipato alle attività didattiche in modo quasi sempre adeguato conseguendo risultati nel complesso sufficienti ed in alcuni casi buoni.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

Proseguendo l'intento educativo iniziato dalla prima classe, ed a conclusione del corso di studi, si sono perseguiti i seguenti obiettivi educativi:

- rispetto reciproco e nei confronti di tutti gli operatori della scuola;
- rispetto dell'ambiente scolastico e dell'ambiente in senso lato;
- potenziamento del senso di responsabilità personale;
- consapevolezza del proprio ruolo di studente;
- potenziamento della capacità di autovalutazione ed orientamento ai fini delle scelte del proseguimento degli studi e dell'ingresso nelle attività di lavoro

## **OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI**

Gli obiettivi cognitivi conseguiti attraverso la programmazione disciplinare delle singole materie sono:

- potenziamento della capacità di stabilire collegamenti tra competenze e conoscenze diverse in campo pluridisciplinare oltre che nell'ambito di una singola disciplina;
- sviluppo e potenziamento della capacità di espressione verbale e scritta;
- sviluppo delle capacità di analisi e sintesi anche operando in ambito pluridisciplinare;
- sviluppo della capacità di analizzare criticamente la realtà;
- sviluppo di autonomia operativa.

Al raggiungimento degli obiettivi trasversali educativi e cognitivi hanno contribuito oltre alle attività disciplinari quelle integrative e complementari.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il Consiglio di classe, in fase di programmazione, ha deciso i seguenti criteri di valutazione, che sono stati seguiti nel corso dell'anno scolastico dagli insegnanti di tutte le materie.

Il voto assegnato alle singole prove di verifica è stato rappresentativo della "misura" del livello di apprendimento realizzato dall'alunno. Il processo di verifica dell'apprendimento è stato condotto con sistematicità e continuità. La tipologia della prove sia scritte che orali è stata scelta, per ciascuna materia, nell'ambito della programmazione disciplinare.

Nelle operazioni di valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- esiti delle prove di verifica formativa e sommativa;
- progresso e continuità nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- continuità nell'impegno;
- grado di partecipazione alle attività didattiche ed educative.

**ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI**

E' stato proposto un progetto interessante aree disciplinari diverse come indicato nella seguente tabella:

**PROGETTO STRADALE**

<b>Aree disciplinari</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi</b>
Topografia	Progettazione di un breve tronco stradale completo dei principali elaborati grafici.	Saper operare scelte progettuali più adatte e saper correttamente svolgere gli elaborati.
Costruzioni	Progettazione di un muro di sostegno a gravità e/o in c.a.	Saper individuare la soluzione progettuale più adatta al contesto in cui si opera.

**ATTIVITÀ INTEGRATIVE COMPLEMENTARI**

Sono state svolte le attività integrative e complementari riportate nella seguente tabella.

<b>Tipo di attività</b>	<b>Obiettivo</b>
ORIENTAMENTO - Incontri sul problema dell'orientamento post-diploma.	Migliorare la conoscenza delle possibilità lavorative offerte dal titolo di studio.
ORIENTAMENTO - Partecipazione individuale alle giornate "aperte" delle varie facoltà delle università di Alessandria, Genova, Torino e Politecnico di Torino	Migliorare la conoscenza delle caratteristiche delle Facoltà Universitarie e delle competenze richieste.
Progetto : corso di 16 ore sulla sicurezza in cantiere presso la Scuola Edile	Migliorare la conoscenza teorico-pratica delle norme sulla sicurezza in cantiere
Conferenza "Conosciamo la Costituzione italiana. Italia 150: riflessioni sulle libertà personali" organizzato dall'Associazione culturale Altera	Migliorare la conoscenza della Costituzione e dei principi che la ispirano
Incontro inerente il tema della legalità organizzato dall'Associazione nazionale Magistrati	Avvicinare il tema della legalità da un punto di vista diverso da quello scolastico
Visita di istruzione a Barcellona	Prendere contatto con altre realtà sociali e culturali
Visita di istruzione : SAIE , Bologna	Conoscere materiali e attrezzature per l'edilizia

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA*****TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO***

<b>MATERIA</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>ORE ANNUE PREVISTE (convenzionali)</b>
Italiano	3	99
Storia	2	66
Estimo	5	165
Tecnologia della costruzioni	3	99
Costruzioni	7	231
Topografia	7	231
Diritto	3	99
Educazione Fisica	2	66
Religione	1	33

## PROGRAMMI E RELAZIONI SINGOLE DISCIPLINE

### ITALIANO

#### OBIETTIVI DIDATTICI

##### ASPETTO LINGUISTICO:

##### produzione scritta:

- competenza testuale, ovvero capacità di produrre diversi tipi di testo in modo organico e conseguente alla traccia proposta.
- competenza ortografica, morfologica e sintattica.
- proprietà lessicale.

##### produzione orale:

- capacità di costruire il discorso in modo articolato e coerente.
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti.
- possesso di un lessico abbastanza appropriato e sufficientemente variato.

##### ASPETTO STORICO –LETTERARIO:

- conoscenza, comprensione e sufficiente rielaborazione dei contenuti essenziali.
- sufficiente capacità di capire, parafrasare e commentare i testi letterari.

#### LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutti gli allievi ammessi all'esame hanno raggiunto gli obiettivi richiesti . I voti fanno fede del diverso livello di raggiungimento degli stessi.

#### SCANSIONE DEI CONTENUTI

##### 1° Trimestre

Settembre

**LA SCAPIGLIATURA (cenni)**

Ottobre

**POSITIVISMO E NATURALISMO (cenni)  
IL VERISMO**

**GIOVANNI VERGA** (vita/opere/pensiero/poetica)

**I Malavoglia (trama)**

Da **Vita dei campi**: Prefazione a L'amante di Gramigna - Fantastiche-  
ria - La lupa.

Da **Novelle rusticane**: La roba - Libertà.

Novembre-  
Dicembre

**IL DECADENTISMO**

**GIOVANNI PASCOLI** (vita/opere/pensiero/poetica Da **Myrica** :

Lavandare - Novembre - X agosto - Temporale - Il lampo - Il tuono.

Da **Canti di Castelvecchio** : La mia sera.

2° Pentamestre

Gennaio

**GABRIELE D'ANNUNZIO** (vita/opere/pensiero/poetica)  
Da **Alcyone**: La sera fiesolana - La pioggia nel pineto.  
**Notturmo (cenni)**

**I FUTURISTI****FILIPPO TOMMASO MARINETTI****Manifesto del futurismo****Manifesto tecnico della letteratura futurista**

Febbraio

**I POETI CREPUSCOLARI****GUIDO GOZZANO**

Totò Merumeni.

**ITALO SVEVO** (vita/opere/pensiero/poetica)**La coscienza di Zeno** (trama; brani antologici)

Marzo

**GIUSEPPE UNGARETTI** (vita/opere/pensiero/poetica)Da **L'Allegria** : Veglia – Il porto sepolto – Sono una creatura – San Martino del Carso – Fratelli – I fiumi

Aprile-Maggio

**LUIGI PIRANDELLO** (vita/opere/pensiero/poetica)**L'umorismo** (il sentimento del contrario).Da **Novelle per un anno** : La patente - Il treno ha fischiato**UMBERTO SABA** (vita/opere/pensiero/poetica)Dal **Canzoniere** : La capra – A mia moglie - Ulisse**EUGENIO MONTALE** (vita/opere/pensiero/poetica)Da **Ossi di seppia**: I limoni - Non chiederci la parola - Spesso il male di vivere ho incontrato - Merigiare pallido e assortoDa **Le occasioni**: La casa dei doganieri - Non recidere forbice quel volto

***METODI VERIFICHE***

Il metodo usato in prevalenza è stato quello della lezione frontale.

**Prove scritte**

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte prove scritte allo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati (due nel primo trimestre e tre nel secondo pentamestre) ispirate alle quattro tipologie previste dal nuovo esame di stato.

**Prove orali**

Sono state utilizzate le interrogazione orali e test di verifica scritti con lo scopo di valutare la conoscenza dell'argomento, la capacità espressiva, la capacità di interpretare i testi e la capacità di rielaborazione critica.

***CRITERI DI VALUTAZIONE***

Per tradurre le valutazioni in voto sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

per lo scritto: competenza testuale, ortografica, lessicale, morfologica e sintattica;

per l'orale: capacità di analisi dei testi, capacità di sintesi di un argomento, capacità di rielaborazione critica.

Si è considerata sufficiente la prestazione dell'allievo che ha partecipato in misura e in modo soddisfacenti al dialogo educativo e si è dedicato con continuità allo studio, possiede le conoscenze basilari della storia della letteratura italiana oggetto di studio, riesce a rielaborare in modo personale i contenuti, sa esprimersi correttamente.

***INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI***

Sono stati effettuati durante l'orario curricolare sotto forma di "didattica breve" (ricapitolazione sintetica degli argomenti di studio relativi alla storia della letteratura)

***LIBRO DI TESTO***

Sambugar-Salà / Gaot + / La Nuova Italia

*I rappresentanti di classe*

*Il docente*

## **STORIA**

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Conoscenza fondamentale ed essenziale delle principali vicende storiche oggetto di studio.  
Capacità di cogliere i rapporti di causa - effetto e le caratteristiche essenziali dei periodi e dei singoli fatti storici.  
Capacità di distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso.  
Capacità di interpretare i fatti.  
Capacità di usare la terminologia propria del linguaggio storiografico.

### **LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Tutti gli allievi ammessi all'esame hanno raggiunto gli obiettivi richiesti . I voti fanno fede del diverso livello di raggiungimento degli stessi.

### **SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI**

#### 1° Trimestre

Settembre –Ottobre	Fine Ottocento:socialismo e nazionalismo; seconda rivoluzione industriale; imperialismo e colonizzazione dell'Africa Età giolittiana
Novembre -Dicembre	La prima guerra mondiale (con particolare attenzione ai fatti riguardanti l'Italia) La rivoluzione russa (sintesi) Il primo dopoguerra in Italia

#### 2° Pentamestre

Gennaio	Il fascismo La crisi del '29 / Roosevelt e il "new deal"
Febbraio	La Germania tra le due guerre: dalla repubblica di Weimar a Hitler Il nazismo
Marzo – Aprile	La guerra civile spagnola La seconda guerra mondiale (con particolare attenzione ai fatti riguardanti l'Italia) La Resistenza in Italia
Maggio	Problemi del secondo dopoguerra L'avvento della Repubblica in Italia Cenni ad alcuni problemi della storia più recente

***METODI VERIFICHE***

E' stato usata prevalentemente la lezione frontale.  
Sono state utilizzate le interrogazione orali e test di verifica scritti.

***CRITERI DI VALUTAZIONE***

Si è considerata sufficiente la prestazione dell'allievo che ha partecipato in misura e in modo soddisfacenti al dialogo educativo e si è dedicato con continuità allo studio; possiede una conoscenza essenziale degli eventi storici, delle cause e delle conseguenze degli stessi e una sufficiente proprietà terminologica.

***INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI***

Sono stati effettuati durante l'orario curricolare sotto forma di "didattica breve" (ricapitolazione sintetica degli argomenti di studio, rinforzo della capacità di individuare i nessi di causa-effetto)

***LIBRO DI TESTO***

Palazzo-Bergese / Clio magazine / Editrice La Scuola

*I rappresentanti di classe*

*Il docente*

***ESTIMO******OBIETTIVI DIDATTICI****Conoscenze:*

Gli allievi hanno mediamente acquisito le conoscenze relative alle metodologie estimative più utilizzate nell'ambito delle usuali procedure connesse con la stima di beni o di diritti.

In particolare hanno acquisito i concetti legati alle procedure di tipo sintetico e di tipo analitico conseguenti al reperimento dei dati di mercato necessari.

Gli alunni hanno altresì acquisito la conoscenza della funzione del catasto e dei diversi Uffici Finanziari legati alla riscossione delle imposte e, più in generale, coinvolti nei rapporti che intercorrono tra i cittadini e le Pubbliche Istituzioni.

*Competenze:*

Gli allievi sono sufficientemente in grado di discernere gli elementi legati alle tematiche estimative connesse con la valutazione di casi specifici e di elaborarne gli aspetti economici al fine di consentirne una corretta stima se in presenza di dati già disponibili.

Appare in generale meno efficace, anche a causa di un percorso didattico necessariamente teorico, la disponibilità alla applicazione pratica delle procedure studiate e sicuramente non adeguata la competenza nel settore legislativo e normativo di settore.

In alcuni alunni è poi emersa una certa difficoltà ad utilizzare in maniera appropriato il linguaggio tecnico specifico sia nelle verifiche orali sia in quelle scritte.

Le incertezze nella padronanza del linguaggio specifico hanno influito, in alcuni casi in maniera anche consistente, sui risultati conseguiti, anche al di là dell'impegno nello studio del resto non sempre adeguato.

*Capacità:*

Gli alunni hanno in generale evidenziato una sufficiente capacità di trattare in modo sintetico gli argomenti, anche se solo in pochi casi è emersa la propensione ad effettuare utili considerazioni di natura multidisciplinare o interdisciplinare, evidenziando in questo un certo approccio di tipo puramente scolastico e mnemonico nei confronti dell'apprendimento.

Pur risultando in genere in grado di affrontare e risolvere piccoli problemi di natura estimativa, è risultata un po' carente la propensione a contestualizzare le tematiche estimative in funzione dei legami che la materia estimativa ha con le conoscenze legislative, la normativa urbanistica, le problematiche di natura tributaria e con le dinamiche finanziarie e di mercato.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante tutto il corso dell'attività didattica si è presentata una proposta educativa finalizzata ad accrescere le conoscenze specifiche della materia, con la finalità di trasmettere un metodo di analisi e di critica che consentisse agli alunni di acquisire gli strumenti necessari per la ricerca di soluzioni relativamente alle problematiche estimative più usuali e ricorrenti nella comune ed ordinaria attività professionale.

Un ampio spazio è stato previsto per la discussione sui problemi che si è cercato di guidare, anche con spazi autonomi, verso un approccio razionale costantemente collegato alla realtà pratica della città e del contesto in cui gli alunni si trovano a vivere e con il quale hanno quotidiani contatti.

Spesso si è fatto ricorso ad una lezione che partendo dalle conoscenze essenziali di natura teorica, ha proseguito attraverso i procedimenti applicativi tramite la proposta di esercizi o di esempi esplicativi, di diversa complessità, in grado di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche affrontate e, soprattutto, l'autonomia di giudizio.

Per gli argomenti con riflessi di matrice giuridica si è provveduto a fornire testi integrativi ed aggiornati con le innovazioni di natura legislativa.

## STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Avendo privilegiato l'approccio didattico prevalentemente mediante la lezione frontale, lo strumento principale di lavoro è stato costituito dal testo scelto e dalle numerose integrazioni di documenti scritti tratti da riviste specializzate di settore, al fine di aggiornare soprattutto il quadro normativo avente attinenza con gli argomenti trattati.

In tal senso è stata numerosa la produzione di fotocopie di articoli o di estratti in tema di argomenti di natura catastale, tributaria e più in generale attinenti all'estimo legale che, fornite singolarmente agli alunni sono diventati elementi integrativi costituenti punti di aggiornamento del testo.

Tutte le attività didattiche sono state svolte in classe.

**SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI**

1° Quadrimestre

**ESTIMO PROCEDURALE**

- 1) L'attività professionale del Perito
- 2) Il Consulente Tecnico d'Ufficio
- 3) L'arbitrato
- 4) La relazione di stima
- 5) Il trasferimento di beni immobili

**ESTIMO CATASTALE**

- 1) Il Catasto, scopi e funzioni
- 2) Il Catasto Terreni (NCT)
  - Formazione
  - Pubblicazione ed attivazione
  - Conservazione
- 3) Il Catasto Edilizio Urbano (NCEU)
  - L'unità immobiliare urbana
  - Formazione
  - Attivazione del Catasto
  - Conservazione del catasto
- 4) La nuova normativa e la revisione degli estimi in corso

**ESTIMO GENERALE**

- 1) Il giudizio di stima
- 2) Gli aspetti economici o criteri di stima
  - Il valore di mercato
  - Il valore di costo o ricostruzione
  - Il valore di trasformazione
  - Il valore surrogazione
  - Il valore complementare
  - Il valore di capitalizzazione
- 3) Il metodo di stima
  - L'ordinarietà
  - L'attualità e la potenzialità dei fondi
  - Le aggiunte e le detrazioni a valor capitale

- 4) Il procedimento analitico
  - La stima sintetica
  - La stima analitica

2° Quadrimestre

**ESTIMO SPECIALE URBANO**

- 1) Stima dei fabbricati civili
  - Gli aspetti economici
  - Stima sintetica comparativa
  - Stima analitica
  - La normativa urbanistica
- 2) Stima delle aree edificabili
- 3) L'estimo condominiale

**ESTIMO SPECIALE AGRARIO**

- 1) Estimo rurale
  - Stima dei fondi rustici condotti in economia ed in affitto
  - Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali
  - Stima delle scorte
  - Stima dei miglioramenti fondiari

**ESTIMO SPECIALE LEGALE**

- 1) Stima per danni
  - Il contratto assicurativo
  - I danni da incendio
  - I danni da inquinamento
  - Stima dei danni conseguenti alle avversità atmosferiche
- 2) Stima degli indennizzi nelle espropriazioni per pubblica utilità
  - Legge 2359/1865 (Legge fondamentale)
  - Legge 2892/1885 (Legge di Napoli)
  - Legge 865/1971 (Legge sulla casa)
  - Legge 10/1977 (Legge Bucalossi)
  - Normativa per le aree edificabili
  - Nuova normativa introdotta dal Testo Unico sulle Espropriazioni
- 3) Stima dei diritti reali sulla cosa altrui
  - Stima delle servitù personali
  - Stima delle servitù prediali
- 4) Stima nelle successioni per causa di morte
  - Successione legittima
  - Successione testamentaria
  - Successione necessaria
  - La divisione ereditaria

**ESTIMO TERRITORIALE**

- 1) La valutazione dei beni pubblici (cenni)
- 2) L'analisi costi-benefici
- 3) Stima dei costi di urbanizzazione (cenni)
- 4) La valutazione di impatto ambientale (cenni)

***MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE***

La verifica dei processi di apprendimento da parte degli alunni è avvenuta tramite l'effettuazione, per ogni quadrimestre, di un congruo numero (almeno 2) di interrogazioni orali e di verifiche scritte, anche in forma di test aventi la tipologia prevista per la 3° prova scritta in sede di esame finale.

Tuttavia anche quotidianamente in classe durante le normali trattazioni di argomenti specifici della materia si è spesso interagito con gli alunni con domande puntuali su aspetti già trattati e conoscenze propedeutiche richiamate in funzione dello sviluppo della trattazione in corso.

L'approccio appena descritto ha consentito, non solo di articolare tra di loro i vari aspetti e le diverse conoscenze già acquisite, ma anche al docente di verificare in itinere l'attenzione, la partecipazione, la preparazione e le capacità di collegamento e di analisi di ogni singolo alunno in funzione della valutazione complessiva.

***CONTENUTI*** (vedi allegati degli argomenti svolti)

***INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI***

Per gli alunni che hanno presentato lacune limitate sono stati svolti interventi durante il normale orario scolastico

***LIBRO DI TESTO***

“Fondamenti di Estimo” Editore BULGARINI – Autori: FRANCHI - RAGAGNIN

***I rappresentanti di classe***

***Il docente***

## ***TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI***

**Premessa:** gli argomenti trattati ricalcano i temi proposti dal programma ministeriale. Considerata la vastità dello stesso e l'esiguo numero di tre ore settimanali a disposizione per la materia si è cercato di porre l'accento sulle argomentazioni fondamentali inerenti la storia dell'architettura e le tipologie edilizie residenziali unifamiliari.

Con analogia sono stati trattati gli elementi di tecnica urbanistica, per i quali si è soffermata l'attenzione sugli aspetti fondamentali della legislazione nazionale, evidenziandone, per quanto attiene l'iter di approvazione del PRG il collegamento con la vigente normativa regionale, e sulle modalità del calcolo di verifica planivolumetrico relativo ai parametri urbanistici fondamentali.

Sono inoltre state fornite semplici ed introduttive nozioni di base relative alla prevenzione degli infortuni in campo edilizio, e all'iter burocratico regionale per le costruzioni in zona sismica 3 (rappresentativa dell'ambito territoriale locale)

L'insegnamento è stato basato su criteri pratici, rispondenti all'esigenza di fornire agli allievi una preparazione di tipo professionale.

**Obiettivi:** acquisizione di capacità specifiche di base e di operatività finalizzate alla progettazione edilizia residenziale unifamiliare; acquisizione di conoscenze generali della storia dell'architettura (dalla rivoluzione industriale all'architettura del secondo dopoguerra); acquisizione di conoscenze di base su alcuni elementi fondamentali di tecnica urbanistica; acquisizione di conoscenze generali relative alle tipologie edilizie private ed alla normativa sulle barriere architettoniche.

**Metodi:** esposizione articolata dei contenuti mediante lezioni frontali, appuntazione sul libro di testo, dettatura di appunti, esemplificazioni specifiche di dettaglio alla lavagna.

**Libro di Testo:** Koenig ed altri - Tecnologia delle Costruzioni vol. III - Le Monnier

**Prove svolte:** prove scritte e prove orali finalizzate a verificare il raggiungimento o meno degli obiettivi di conoscenza ed applicazione prefissati nella fase di programmazione didattica iniziale; specifiche simulazioni attinenti la terza prova scritta dell'esame di fine anno.

**Criterio di valutazione:** sufficienza in caso di acquisizione di conoscenze di base sui vari argomenti svolti accompagnate da progresso significativo rispetto ai livelli iniziali di partenza, partecipazione al dialogo scolastico, rispetto delle scadenze.

**Programma svolto****A) ELEMENTI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (secoli XIX e XX)**

- La rivoluzione industriale, il contributo degli utopisti (Owen, Fourier).
- Le grandi esposizioni internazionali del secolo XIX (Paxton, Eiffell).
- Il neoclassicismo, lo storicismo, l'eclettismo.
- Nascita e sviluppo dell'Art Nouveau in Europa.
- L'Art Nouveau in Belgio (Horta, Van de Velde), in Gran Bretagna (Mackintosh), in Austria (Wagner), in Spagna (Gaudì), in Francia (Guimard, Perret), in Italia (il Liberty).
- L'architettura americana dalla casa dei pionieri agli inizi della industrializzazione edilizia.
- Il neoclassicismo americano (Jefferson).
- La nascita del grattacielo negli Stati Uniti (la scuola di Chicago, Sullivan).
- Il primo periodo dell'attività di Frank Lloyd Wright (le case della prateria, l'albergo imperiale di Tokio).
- La nascita del movimento funzionalista europeo (Gropius, Mies van der Rohe).
- Il primo periodo dell'attività di Le Corbusier (i cinque punti di una nuova architettura, la ville Savoye).
- Alvar Aalto.
- L'architettura in Italia fra le due guerre mondiali: il razionalismo in Italia (Terragni).
- Il secondo periodo di Frank Lloyd Wright (la casa sulla cascata, il grattacielo alto un miglio, il museo Guggenheim).
- Le grandi realizzazioni di Le Corbusier (l'unità di abitazione a Marsiglia, la cappella di Notre-Dame du Haut a Ronchamp).
- Il secondo dopoguerra in Italia: la situazione post-bellica ed il problema della ricostruzione, l'architettura neo-realista, i quartieri INA-Casa.
- L'architettura religiosa di Giovanni Michelucci (chiesa a Collina, chiesa a Larderello, chiesa dell'Autostrada del Sole, chiesa a Longarone) .

**B) TIPOLOGIE EDILIZIE**

- D.M. 5/7/75 e sua applicazione ai locali ad uso abitativo.
- caratteri distributivi degli edifici di abitazione unifamiliare.
- Le tipologie della casa di abitazione unifamiliare.
- La Normativa per la "Eliminazione delle barriere architettoniche".

**C) ELEMENTI DI TECNICA URBANISTICA**

- I supporti giuridici della pianificazione urbanistica: la legge urbanistica nazionale 17/8/1942 n.1150 e s.m.i., la legge 6/8/1967 n. 765 ed i relativi D.M. del 1968, la legge 28/1/1977 n.10.
- Piano territoriale di coordinamento (generalità, caratteristiche).
- Piano regolatore generale comunale (caratteristiche, iter approvazione).
- Piano esecutivo convenzionato (generalità,caratteristiche).
- La licenza edilizia, la concessione edilizia, il contributo di concessione, la denuncia di inizio attività, il permesso di costruire, la s.c.i.a., la procedura per il rilascio del certificato di agibilità.
- Le misure di salvaguardia.
- Le opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
- Il regolamento edilizio.
- I principali parametri urbanistici: la capacità insediativa residenziale, gli standard urbanistici, la verifica della superficie coperta realizzata, la verifica del volume realizzato, la verifica dell' altezza massima realizzata, la verifica delle distanze dai confini.

**D) GENERALITA'**

- Cenni sulla prevenzione degli infortuni in campo edilizio e precisamente su: notifiche agli organi competenti prima dell' inizio dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, piano di sicurezza
- Cenni sulla normativa sismica alla luce della recente classificazione regionale del Comune di Alessandria (e di gran parte dei comuni della provincia) in zona 3 e precisamente sulla procedura per la denuncia dei lavori relativa alle opere strutturali prima del loro inizio

*I rappresentanti di classe*

*Il docente*

## ***COSTRUZIONI***

### ***OBIETTIVI DIDATTICI***

- Saper calcolare la spinta delle terre secondo le varie teorie e saper scegliere la più idonea in relazione alle premesse progettuali
- Saper progettare e verificare muri di sostegno
- Saper progettare e verificare un ponticello di 3<sup>a</sup> categoria
- Comprendere e saper applicare a situazioni pratiche i principi di idrostatica e di idrodinamica.

### ***LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI***

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti gli obiettivi minimi prefissati. Il programma, pur svolto per l'interesse degli argomenti, è stato tuttavia ridotto in certi suoi contenuti a causa del non ottimale ritmo di apprendimento che ha caratterizzato la classe nel suo insieme, nonché dell'approccio a volte superficiale in termini di partecipazione e applicazione che ha in parte reso più arduo il raggiungimento dei risultati inizialmente auspicati. Un piccolo gruppo, particolarmente motivato, si è comunque distinto raggiungendo una discreta preparazione globale.

### ***SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI***

#### ***I quadrimestre***

##### Spinta delle terre:

- caratteristiche geotecniche del terreno
- pressioni verticali e orizzontali nel terreno, coefficiente di spinta
- diagramma delle pressioni orizzontali, spinta risultante e suo punto di applicazione
- influenza del sovraccarico accidentale
- calcolo della spinta con la formula di Coulomb
- spinta in presenza di terreno stratificato
- calcolo della spinta con il metodo grafico di Poncelet
- applicazioni numeriche

##### Opere di sostegno:

- momento ribaltante, momento stabilizzante, resistenza di attrito
- verifiche di stabilità, coefficienti di sicurezza
- verifica a ribaltamento
- verifica a scorrimento
- verifica a schiacciamento, terzo medio, diagrammi delle tensioni sul terreno
- calcolo tensioni sul terreno
- dimensionamento dell'eventuale fondazione
- applicazioni numeriche
- progetto analitico dello spessore nei muri di sostegno a gravità a sezione rettangolare, trapezia, a gradoni
- metodi di progetto a ribaltamento, scorrimento o a schiacciamento
- dimensionamento di massima di un muro di sostegno in c.a., verifica delle sezioni e calcolo delle armature (verifica con il metodo delle tensioni ammissibili)

## ***II quadrimestre***

### Ponti:

- classificazione dei ponti
- tipologia e descrizione dei carichi mobili  $q_1$
- ripartizione di Winckler per i carichi  $q_1d$
- cenni sulla ripartizione trasversale dei carichi mobili nei ponti con elevata rigidità trasversale
- disposizione longitudinale dei carichi per ottenere le massime sollecitazioni di momento e taglio
- calcoli statici relativi a passerelle pedonali in legno di luce modesta , a orditura semplice
- analisi di carico del tavolato portante e verifiche di resistenza
- analisi di carico della trave principale , progetto , verifiche di resistenza e di deformabilità
- travi in legno composte e armate ; trave con saettoni ; trave con contrafforte
- calcoli statici relativi a passerella pedonale in c.a. di luce modesta ( dimensionamento di massima dell'impalcato e verifica con il metodo delle tensioni ammissibili)

### Idraulica:

- Idrostatica
- determinazione della pressione nei liquidi
- principi di Archimede e di Pascal
- calcolo della spinta agente su superficie verticale
- calcolo delle componenti di spinta agenti su superficie inclinata
- dighe a gravità, sottospinta idraulica
- verifiche di stabilità
- progetto analitico dello spessore nelle dighe a gravità a sezione rettangolare o simmetrica
- Idrodinamica
- portata e velocità
- equazione di continuità
- equazione di Torricelli
- equazione di Bernoulli nei liquidi ideali ; linee dei carichi
- equazione di Bernoulli nei liquidi reali, perdite di carico, formula di Darcy
- calcolo della portata nelle condotte forzate \*
- canali, pendenze, perdite di carico, sezioni ottimali \*
- calcolo della portata nei canali a pelo libero \*
- progetto della sezione di un canale \*
- raggio idraulico, sezioni ottimali, formule di Chezy, Bazin e Kutter \*
- applicazioni numeriche

\* Argomenti non svolti entro il 15-05-2011.

N.B. L'insegnante si riserva, qualora alcuni degli argomenti sopra evidenziati non venissero svolti entro il termine regolare delle lezioni, di aggiungere al presente documento un allegato con il programma effettivamente svolto.

## METODI

Il metodo prevalentemente utilizzato é stato quello della lezione frontale per la presentazione , privilegiando la tecnica dell'appuntazione. Alla trattazione teorica hanno fatto seguito diverse applicazioni numeriche per favorire l'acquisizione dei concetti fondamentali e proporre alcuni metodi operativi di risoluzione dei problemi.

## VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state svolte prove allo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza , comprensione e applicazione fissati in fase di programmazione didattica e il relativo livello di acquisizione. Le verifiche sono state assegnate con lo scopo principale di preparare gli alunni allo svolgimento delle prove d'esame.

E' stata valutata la strutturazione delle risposte, la conoscenza della terminologia sotto il profilo tecnico e la conoscenza dell'argomento .

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la traduzione della valutazione in voto sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

- acquisizione , applicazione e rielaborazione delle conoscenze;
- capacità di analisi dei problemi tecnici;
- capacità progettuale;

Si é considerata sufficiente la prestazione dell'alunno che:

- possiede i concetti fondamentali della disciplina;
- sa applicare le conoscenze, pur se guidato;
- é capace di una certa rielaborazione personale dei contenuti;
- sa esprimersi correttamente con proprietà di termini tecnici.

## INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Nessun intervento da segnalare .

## LIBRO DI TESTO

Libri di testo: Umberto ALASIA - Corso di costruzioni - Ed. SEI

Di Pasquale - Furiozzi - Prontuario per il calcolo di elementi strutturali - Ed. Le Monnier

*I rappresentanti di classe*

*Il docente*

## **TOPOGRAFIA**

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- acquisire la capacità di trasferire concetti teorici assimilati alla risoluzione di problemi pratici
- acquisire la capacità di svolgere il progetto di un breve tronco stradale
- acquisire la capacità di svolgere un modesto spianamento
- acquisire la capacità di svolgere operazioni di agrimensura anche collegate alle vigenti procedure catastali

### **LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Gli obiettivi didattici sono stati complessivamente raggiunti tenuto conto del diverso livello raggiunto singolarmente dagli studenti; in pochi casi il livello è stato più che buono in altri più che sufficiente e in alcuni appena accettabile.

### **SCANSIONE DEI CONTENUTI**

#### ***I Trimestre***

Calcolo delle aree:

- premessa: cosa si intende per superficie agraria
- metodi numerici: camminamento e Gauss
- metodi grafici: integrazione grafica
- metodi meccanici: descrizione planimetro polare Amsler

Divisione delle aree:

- Divisione di triangoli con:
  - dividente passante per un punto interno;
  - dividente passante per un vertice;
  - dividente passante per un punto individuato su un lato;
  - dividenti parallele o perpendicolari a un lato;
- Divisioni di quadrilateri con:
  - dividenti uscenti da un punto noto;
  - dividenti parallele o perpendicolari ad una direzione.
- Problema del trapezio.
- Divisioni di poligoni con diverso valore unitario: esempi sull'utilizzo del valore oltre alla superficie dell'appezzamento.

Progetto stradale:

- terminologia;
- velocità di progetto;
- analisi del traffico;
- traffico della XXX ora;
- classificazione delle strade;
- raggi minimi delle curve circolari;
- pendenza longitudinale;
- nomenclatura delle curve circolari interne;
- determinazione del tracciolino su curve di livello e costruzione della poligonale d'asse;

## ***II Pentamestre***

### Progetto stradale:

- curve circolari condizionate;
- picchettamento della poligonale d'asse;
- curve circolari esterne (costruzione del tornante per via grafica)\*;
- raccordi verticali circolari e parabolici (cenni)\*;
- livellette di compenso: punti di passaggio e loro determinazione;
- picchettamento dei punti di tangenza e del vertice della curva anche nei casi di inaccessibilità\*;
- picchettamento dei punti intermedi delle curve circolari per\*:
  - ordinate alla corda\*;
  - ordinate alla tangente\*;
  - ordinate al prolungamento delle corde successive\*;

### Allegati al progetto stradale:

- planimetria esecutiva su curve di livello;
- profilo longitudinale;
- sezioni trasversali;
- zona di occupazione;
- calcolo delle aree delle sezioni trasversali per via grafica;
- calcolo dei volumi del solido stradale; formula delle sezioni raggugliate;
- diagramma dei volumi;
- diagramma di Bruckner e cantieri di compenso\*;
- cenni al momento di trasporto e alla fondamentale di minima spesa\*;
- 

### Procedure catastali:

- Agenzia del Territorio: organizzazione;
- Variazioni catastali e cenni sulle norme vigenti per la loro compilazione (Circ.2/88);
- Cenni sulla documentazione da presentare all'Agenzia del Territorio per pratiche alla sez. Terreni;

### Spianamenti\*:

- calcolo dei volumi dei tronchi di prisma e formula semplificata delle sezioni raggugliate\*;
- spianamenti orizzontali su piani quotati di sterro, riporto e misti; per via grafica e accenno al metodo analitico\*;
- spianamenti orizzontali di compenso su piani quotati; per via grafica e cenni alla via analitica\*;
- spianamento con piano inclinato prefissato, per via grafica\*;
- cenni di movimenti di terreno su curve di livello\*.

\* Argomenti non svolti entro il 15 maggio

***METODI***

Il metodo prevalentemente utilizzato è stato quello della lezione frontale per la presentazione dell'argomento ed i primi esempi di applicazione. Alla trattazione teorica hanno fatto seguito esercitazioni sia scritte che grafiche soprattutto in concomitanza con il progetto stradale per l'applicazione dei contenuti acquisiti.

***VERIFICHE***

Prove scritte:

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte prove scritte al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione didattica. Sono state individuate anche delle prove grafiche parallelamente alle fasi di avanzamento del progetto stradale. Inoltre sono state effettuate prove preparatorie alla terza prova scritta dell'esame di stato.

Prove orali:

E' stata utilizzata l'interrogazione allo scopo di valutare la proprietà di linguaggio anche tecnico, la capacità di rielaborazione e la conoscenza dell'argomento.

***CRITERI DI VALUTAZIONE***

Per la traduzione in voto della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- acquisizione, applicazione e rielaborazione delle conoscenze
- capacità di analisi dei problemi tecnici
- esposizione corretta, con utilizzo di adeguato linguaggio tecnico

Hanno, inoltre, concorso alla valutazione periodica e finale i seguenti elementi:

- progresso rispetto ai livelli di partenza
- grado di partecipazione all'attività didattica
- impegno e rispetto delle scadenze.

***INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI***

Nel primo periodo del secondo pentamestre si sono tenute alcune lezioni di recupero , in orario curricolare,in cui si sono trattati gli argomenti svolti nel primo trimestre e si sono svolti alcuni esercizi di ripasso, seguiti da opportuna prova di verifica.

***LIBRO DI TESTO***

CANNAROZZO,CUCCHIARINI,MESCHIERI- MISURE RILIEVO PROGETTO - ZANICHELLI Ed.- volume III, III edizione.

*I rappresentanti di classe*

*Il docente*

**DIRITTO****OBIETTIVI DIDATTICI**

Conoscenza dei principi che regolano l'ordinamento italiano, utilizzo del linguaggio giuridico e confronto con situazioni giuridiche concrete.

**LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La classe, in generale, ha raggiunto un livello medio di sufficienza nella preparazione; alcuni elementi hanno dimostrato buone capacità ed hanno ottenuto un buon livello di conoscenza degli argomenti trattati.

**SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI****Primo trimestre :**

<b>L'imprenditore e la concorrenza:</b> l'imprenditore, vari tipi di imprenditore: il piccolo imprenditore, l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale, lo Statuto dell'imprenditore commerciale, gli ausiliari, la concorrenza tra imprese ed il monopolio, limiti e concorrenza sleale.
<b>L'azienda e le opere dell'ingegno:</b> l'azienda, il trasferimento, i segni distintivi: ditta, insegna e marchio, la tutela dei segni distintivi. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali: diritto morale e diritto patrimoniale, diritto d'autore, brevetto.
<b>Le società di persone:</b> la società come impresa collettiva, i "tipi" sociali, la società semplice, la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice.
<b>Le società di capitali:</b> La società per azioni : generalità, la costituzione della S.p.A., le azioni e le obbligazioni, l'Assemblea, gli amministratori, il collegio sindacale, i sistemi alternativi di controllo e gestione: sistema dualistico e monastico, il controllo esterno alla società, il bilancio di esercizio: elementi essenziali. Le altre società di capitali: s.r.l., s.a.p.a., Le cooperative cenni. Scioglimento e liquidazione delle società di capitali.
<b>Cenni su la crisi dell'impresa:</b> Il fallimento, gli effetti, gli organi, le altre procedure concorsuali.
<b>Lo Stato: teoria e cenni storici</b> Il concetto di Stato, gli elementi costitutivi, l'organizzazione politica, lo stato di diritto, le dittature, le vicende dello Stato italiano, Statuto albertino, la crisi dello Stato liberale, il fascismo, lo Stato repubblicano e la nuova Costituzione, il compromesso costituzionale.

**Secondo pentamestre:**

<b>La Costituzione italiana: principi, diritti e doveri</b> La democrazia, diritti umani, i diritti garantiti dalla Costituzione, i diritti individuali di libertà, i diritti collettivi, i diritti sociali, i diritti economici dei lavoratori e degli imprenditori, il potere dello Stato e i doveri dei singoli.
<b>I principi della forma di governo</b> Caratteri generali, separazione dei poteri, democrazia rappresentativa e diretta, sistema parlamentare, il regime dei partiti.
<b>Le elezioni e il Parlamento</b> Sistemi e regole elettorali. Il diritto di voto, sistemi elettorali, leggi elettorali ed elezioni del Parlamento italiano. Il bicameralismo, la legislatura, la posizione dei parlamentari, l'organizzazione interna delle camere. Le deliberazioni parlamentari. La legislazione ordinaria, la legislazione costituzionale, il referendum abrogativo. I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo.
<b>Il Governo</b> Ruolo e formazione, il rapporto di fiducia, la crisi di Governo, la struttura e i poteri legislativi, poteri regolamentari.
<b>Il Presidente della Repubblica</b> Caratteri generali, elezioni, durata in carica supplenza, i poteri, i decreti del P.d.R. e la controfirma dei Ministri.
<b>I giudici e la Magistratura</b> I giudici e la giurisdizione, magistrature ordinarie e speciali, la soggezione dei giudici soltanto alla legge, l'indipendenza della Magistratura e dei giudici e il C.S.M., i caratteri della giurisdizione, gli organi giudiziari e i "gradi" del giudizio, le sentenze.
<b>La Corte Costituzionale</b> Ruolo, il giudizio sulla costituzionalità delle leggi, i procedimenti e le decisioni, i conflitti costituzionali, il giudizio penale costituzionale, il controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo.
<b>Le Regioni, Province, Comuni:</b> Unità e pluralismo sull'organizzazione dei pubblici poteri, le Regioni e i loro statuti, l'organizzazione e la potestà legislativa delle Regioni, la potestà regolamentare, le funzioni amministrative. I Comuni in generale, organizzazione, sistema di elezioni degli organi comunali, le funzioni dei Comuni.
<b>Legislazione urbanistica (cenni)</b> L'urbanistica e i suoi strumenti : P.R.G.C., certificato di agibilità, permesso di costruire, d.i.a.
<b>Cenni relativi l'espropriazione .</b>

**METODI VERIFICHE:** verifiche orali, scritte con quesiti risposta aperta e prove simulate per la terza prova d'esame

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** conoscenza e comprensione dei contenuti, capacità di elaborazione dei concetti, uso corretto del linguaggio giuridico, capacità di effettuare collegamenti.

**INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI:**recuperi orali e scritti in itinere

**LIBRO DI TESTO:** “COMPENDIO DI DIRITTO”G. Zagrebelskj ,G. Oberto, G. Stalla, C.Trucco ed. LE MONNIER SCUOLA

*I rappresentanti di classe*

---

*Il docente*

---

## ***EDUCAZIONE FISICA***

### ***OBIETTIVI DIDATTICI***

1. Consapevolezza del percorso effettuato e della raggiunta capacità di compiere:
  - a) attività di resistenza, forza, velocità, mobilità articolare
  - b) azioni efficaci anche in situazioni complesse
2. Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato, in base alle diverse esperienze ed livello tecnico raggiunto
3. Praticare due degli sport programmati, nei ruoli congeniali alle proprie attitudini
4. Saper mettere in pratica le norme di comportamento ai fini di prevenire infortuni
5. Riflessioni su esperienze personali, anche extra scolastiche, ed importanza formativa della pratica ginnico-sportiva
6. cenni di anatomia e fisiologia al fine di conoscere meglio il proprio corpo ed il suo funzionamento per poterlo utilizzare al meglio senza danneggiarlo

### ***OBIETTIVI TRASVERSALI***

1. Capacità espressiva chiara e corretta
2. Comprensione ed uso della terminologia specifica
3. Obiettivi comuni concordati nel Consiglio di Classe: ordine, puntualità, igiene personale, capacità di scelta dell'abbigliamento adeguato al lavoro da svolgere ed alle circostanze
4. Rispetto dell'ambiente e delle strutture sportive
5. Conoscenze di base per la tutela sanitaria e per la prevenzione degli infortuni

### ***LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI***

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, da ciascun alunno, in modo adeguato alle proprie capacità.

Soprattutto per il raggiungimento degli obiettivi inerenti alla parte teorica, sono state necessarie numerose ore lezioni durante le quali l'insegnante leggeva insieme agli alunni i testi spiegando e chiarendo dettagliatamente i contenuti, anche mediante dimostrazioni pratiche. Il programma è stato svolto senza mai sottovalutare la disciplina, obiettivo fondamentale nello sport e nella vita

### ***SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI:***

#### **1° quadrimestre:**

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e della respirazione
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ritmo, ampiezza, armonia, spazio e tempo
- Attività sportive di squadra (pallacanestro, pallavolo, calcio)
- Organizzazione di attività ed arbitraggio dei principali sport di squadra
- Informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento
- Conoscenze essenziali sulle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incendi

**2° quadrimestre:**

- L'educazione alimentare
- In che cosa consiste una corretta alimentazione
- Quali sono i sintomi che denotano disturbi dell'alimentazione
- Anoressia e bulimia da cosa sono caratterizzate?
- Zuccheri, carboidrati e grassi danno energia. Che cosa si utilizza in uno sforzo fisico di breve durata e che cosa nello sforzo fisico prolungato?
- Sistema scheletrico
- Il controllo della postura:vizi del portamento, principali paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale
- Sistema muscolare
- Apparato respiratorio | argomenti non ancora svolti in data 15 maggio 2011
- Apparato circolatorio |
- Quali caratteristiche hanno un velocista ed un atleta di fondo?
- Quali sono le principali funzioni dell'organismo che vengono stimulate e migliorate dalla pratica sportiva?

**METODI**

Esercitazioni pratiche  
Lezioni frontali e dimostrazioni pratiche

**VERIFICHE**

Per quanto riguarda la parte teorica,al termine di ogni unità didattica, sono state proposte schede di valutazione predisposte dal libro di testo , con diverse modalità: con domande aperte o a risposte multiple, al fine di preparare i ragazzi alle diverse tipologie che potrebbero incontrare all'esame di maturità. Per quanto riguarda la parte pratica ai ragazzi sono stati proposti test oggettivi specifici per sondare il loro livello raggiunto ed i loro miglioramenti in velocità, resistenza, forza e coordinazione .

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è avvenuta utilizzando le schede di valutazione del CONI calibrate appositamente sull'età ed il sesso dei ragazzi, per quanto riguarda la parte pratica, mentre la parte teorica si è valutata cercando di dare maggior peso alle risposte esatte che a quelle errate attribuendo un punteggio per ogni risposta esatta .

**INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI**

Al termine del primo quadrimestre si sono rese necessarie alcune lezioni di recupero, nell'ambito curricolare, per alcuni alunni che, a causa dello scarso impegno, non erano riusciti a raggiungere, in modo sufficiente, gli obiettivi prefissati.

**LIBRO DI TESTO**

Gli alunni si sono avvalsi delle spiegazioni dell'insegnante , durante le quali prendevano appunti, e di fotocopie che , a seconda degli argomenti trattati, venivano tratte da vari testi

I rappresentanti di classe

Il docente

## ***RELIGIONE***

### ***OBIETTIVI DIDATTICI***

- Osservare ed analizzare elementi religiosi nella loro complessità e contemporaneità
- Conoscere gli orientamenti etici derivanti dall'antropologia cristiana
- Attualizzare la Bibbia

### ***LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI***

Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi

### ***SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI***

#### **Primo quadrimestre**

- il Vangelo attualizzato: la lapidazione e la pena di morte (discussioni e osservazioni a seguito del caso Sakineh)
- La pena di morte, la lapidazione e il giudizio degli uomini nelle antiche culture e nel popolo ebraico. Ricerca biblica. Santo Stefano
- L'uso delle moderne tecnologie per scopi umanitari. La Rete al servizio dei più poveri .(attività singole/collettive di ricerca direttamente sul computer)
- La morte e l'aldilà. L'idea e la concezione della morte per il mondo cristiano e per altre culture. Il caso del "paradiso virtuale" americano e il mondo ultraterreno secondo la cultura di alcuni popoli africani

#### **Secondo quadrimestre**

- Gli orrori della seconda guerra mondiale e le idee del nazismo
- L'antisemitismo; le radici storiche dell'antisemitismo; la figura di Edith Stein
- La Giornata della Memoria: partecipazione a iniziative e progetti promossi dalle Istituzioni locali
- Lettura di alcuni brani tratti dal libro: "Sonderkommand"
- Dio può permettere il male? Dio è responsabile del male nel mondo oppure è l'uomo responsabile di fronte a Dio? L'idea di A.Einstein

- Giustizia e verità: discussioni, commenti e analisi di alcuni episodi di cronaca
- Catechesi di pietra: simboli, allegorie e architetture sacre del mondo cristiano
- Catechesi di pietra: la chiesa di Barcellona dedicata alla Sacra Famiglia.

***METODI***

Lezioni frontali (prendendo spunto dove possibile da situazioni reali), realizzate con l'aiuto di sussidi audiovisivi e multimediali, nonché fotocopie e testi forniti dall'insegnante.

***VERIFICHE***

Scambi di opinione, singolarmente e/o in gruppi, per abituare alla capacità di elaborazione mentale e per invitare a proporre il proprio pensiero operando confronti e collegamenti.

***CRITERI DI VALUTAZIONE***

I criteri di valutazione sono quelli stabiliti dalla legislazione vigente, dal Collegio Docenti, acquisiti dalle riunioni per materia e proposti ed accettati nei consigli di classe.

***INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI***

Non attuati

***LIBRO DI TESTO***

AA.VV. il seme della parola (PIEMME Scuola) in uso dagli anni precedenti, non utilizzato.

*I rappresentanti di classe*

*Il docente*

## **SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

### **ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

Il consiglio di classe ha stabilito di proporre agli alunni lo svolgimento di prove di simulazione sia della prima e seconda prova che della terza prova scritta dell'esame di stato conclusivo.

La preparazione e la correzione delle prove di accertamento pluridisciplinare è stata effettuata dagli insegnanti delle materie interessate. La relativa valutazione è stata utilizzata nell'ambito delle singole discipline.

I testi delle diverse prove svolte dagli allievi sono allegati al presente documento

## PIANO DI SIMULAZIONE TERZE PROVE

I.T.G. "P.L. Nervi" Spalto Borgoglio n° 77 – Alessandria

Piano di simulazione III prova Esame di Stato Classe V E a.s. 2010-2011



Data della prova	Durata prova in minuti	Orario e insegnante in cattedra	Tipologia e struttura della prova	Materie	Docenti coinvolti	Indicazioni per la predisposizione della prova
17-01-2011 Lunedì	110'	II, III ora Barbieri D. Torielli M.	A Trattazione sintetica di argomenti. Non più di 5 argomenti.	Diritto Storia Topografia Educazione Fisica	Berrone Contin Montini Giammanco	Per ogni disciplina N° 1 argomento
08-02-2011 Martedì	105'	III, IV ora Montini Barbieri D.	B Quesiti a risposta singola. Da 10 a 15 quesiti	Diritto Tecn.Costruzioni Topografia Estimo	Berrone Valenzano Montini Barbieri D.	Per ogni disciplina N° 3 quesiti
01-03-2011 Martedì	55'	II ora Contin	C Quesiti a risposta multipla. Da 30 a 40 quesiti	Diritto Tecn.Costruzioni Topografia Storia Estimo	Berrone Valenzano Montini Contin Barbieri D.	Per ogni disciplina N° 8 quesiti con 4 risposte
13-04-2011 Mercoledì	100'	IV, V ora Contin Torielli M.	mista B: Quesiti a risposta singola. Non meno di 8 quesiti C: Quesiti a risposta multipla. Non meno di 16 quesiti	Tecn.Costruzioni Storia Topografia Estimo	Valenzano Contin Montini Barbieri D.	Per ogni disciplina N° 2 quesiti (B) + N°4 quesiti (C)
11-05-2011 Mercoledì	100'	IV, V ora Contin Torielli M.	B Quesiti a risposta singola. Da 10 a 15 quesiti	Diritto Tecn.Costruzioni Storia Estimo	Berrone Valenzano Contin Barbieri D.	Per ogni disciplina N° 3 quesiti
Eventualmente da stabilirsi dai docenti interessati			D Problemi a soluzione rapida. Non più di 2 problemi	Topografia Estimo Tecn.Costruzioni	Montini Barbieri D. Valenzano	Per ogni disciplina 1 problema (massimo 2 discipline)



**I.T.G. "P.L. Nervi" Spalto Borgoglio n°.77 – Alessandria**

Tipologia "A" simulazione del 17/01/2011

MATERIE: Topografia, Storia,  
Educazione Fisica ,Diritto

## Topografia

Nella figura a fianco è rappresentato un appezzamento di forma triangolare .

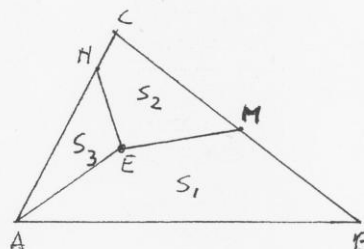
Supponiamo che siano note le aree  $S_1$   $S_2$   $S_3$

In cui deve essere suddiviso , i lati AC, CB e le aree

$S_{aec}$  ,  $S_{ebc}$  ,  $S_{aeb}$ .

Scrivere le formule che consentono di determinare

Le posizioni degli estremi M ed N delle dividenti .



## Storia


L'età giolittiana nei suoi principali aspetti economici, sociali, di politica interna ed estera. (riposta in 25 righe).

## Educazione Fisica

Parla delle Capacità Condizionali, definiscile una per una e descrivi brevemente i fattori che determinano ciascuna di esse.

## Diritto

Spiega il concetto di Stato e definisci i suoi elementi costitutivi.

	<p style="text-align: center;"><b>I.T.G. "P.L. Nervi" Spalto Borgoglio n°.77 – Alessandria</b></p> <p>Tipologia "B" simulazione dell' 8/02/2011</p> <p>MATERIE: Estimo, Topografia, Diritto, Tecnologia delle costruzioni</p>
---	---

## Estimo

- 1) Si illustri il concetto di Strumento Urbanistico Esecutivo (SUE), enunciandone le diverse tipologie
- 2) Si descriva la struttura tipo della *Relazione di Perizia*
- 3) Si espliciti il concetto di "*più probabile valore di riproduzione*".

## Topografia

- 1- In una curva circolare monocentrica con saetta = 150 m e angolo al centro  $\omega = 120^\circ$ , a Che distanza dal vertice dei rettifili dista il punto medio della curva ?
- 2- Due picchetti consecutivi distanti 50 m presentano rispettivamente una quota rossa di sterro di - 2,00 m e una di riporto di + 3,00 m.  
A che distanza dal 1° picchetto si trova il punto di passaggio ?
- 3 – Nell'eventuale allargamento della sede stradale all'interno della curva qual è la formula di riferimento ed in essa che cosa rappresenta R ?

## Diritto

- 1 .Spiega e commenta la libertà personale
2. Spiega il ruolo del Presidente del Consiglio dei Ministri.
3. Spiega il Decreto Legge

## Tecnologia delle costruzioni

1. ART NOVEAU IN BELGIO: CARATTERISTICHE, PROTAGONISTI, OPERE PRINCIPALI
2. WALTER GROPIUS: PERIODO EUROPEO (CARATTERISTICHE E OPERE PRINCIPALI )
3. ALVAR AALTO: CORRENTE ARCHITETTONICA DI APPARTENENZA, CARATTERISTICHE DELLA BIBLIOTECA DI VIIPURI E DELLA VILLA MAIREA



## I.T.G. "P.L. Nervi" Spalto Borgoglio n°.77 – Alessandria

Tipologia "C" simulazione dell' 1/03/2011

MATERIE: Topografia, Diritto, Storia, Estimo,  
Tecnologia delle costruzioni

### Topografia

- 1- la rete dei punti fiduciali PF è costituita da :
  - punti trigonometrici dell'IGM
  - punti rilevati dai tecnici del Catasto
  - punti istituiti su proposta di tecnici esterni
  - tutti i suddetti punti
  
- 2- quale documento deve essere redatto per aggiornare i dati censuari nel caso di denuncia di nuova costruzione ? :
  - il modello F
  - il modello 51
  - il modello M
  - il modello integrato
  
- 3- la precisione del valore dell'area di un appezzamento calcolata con la formula di Bezout è inversamente proporzionale :
  - alla lunghezza del contorno curvilineo
  - alla lunghezza delle ordinate
  - alla distanza tra le ordinate
  - al numero delle ordinate
  
- 4 - L'importanza di studiare la divisione delle superfici di forma triangolare è dovuta al fatto che :
  - è un caso pratico frequente
  - tutti i poligoni si trasformano in triangoli equivalenti
  - è alla base di tutte le divisioni
  - tutti i suddetti motivi
  
- 5 -Quale formula è opportuno applicare in forma inversa nella rettifica di un confine bilatero con uno nuovo uscente da un punto del confine laterale ?
  - la formula di Erone
  - la formula di Gauss
  - la formula con i due lati e l'angolo compreso
  - la formula di camminamento
  
- 6- Quale dei seguenti valori corrisponde all'angolo formato dalla corda della mezza curva e la tangente ?
  - $\frac{1}{4}$  dell'angolo al centro
  - $\frac{1}{2}$  dell'angolo al vertice
  - $\frac{1}{2}$  dell'angolo retto
  - $\frac{1}{4}$  dell'angolo al vertice

$$h^2 (K_1 \alpha + K_2 \beta) - 2ah + 2S = 0$$

- 7 - Nell'espressione  $h^2 (K_1 \alpha + K_2 \beta) - 2ah + 2S = 0$  indicare quali funzioni  $K_1$  e  $K_2$  rendono vera la formula del trapezio ?
- $k_1 = \text{sen}$   $k_2 = \text{cos}$
  - $k_1 = \text{cotg}$   $k_2 = \text{tg}$
  - $k_1 = \text{cotg}$   $k_2 = \text{cotg}$
  - $k_1 = \text{cotg}$   $k_2 = \text{cos}$

- 8- Una sezione di sterro presenta la piattaforma larga 10 m e a quota 200 m , mentre il terreno , ad andamento orizzontale , si trova a quota 202 . Quale dei seguenti valori è l'area della sezione ?
- 16 mq
  - 22 mq
  - 24 mq
  - 28 mq

**Diritto****1. I caratteri essenziali del contratto di società sono:**

- a) autonomia patrimoniale, rischio economico, divisione di beni
- b) pluralità di soci, conferimento di beni e servizi, esercizio in comune di un'attività economica, divisione degli utili
- c) beni materiali, immateriali, contratti debiti e crediti, attività economica
- d) conferimento di beni e servizi, debiti, crediti, contratti e divisione degli utili

**2. I conferimenti in un Società semplice possono essere :**

- a) disgiuntivi, congiuntivi, misti
- b) denaro, azioni, obbligazioni
- c) beni in natura, denaro, crediti, attività lavorativa
- d) beni in natura, debiti, crediti

**3. Società in accomandita semplice, i soci devono essere:**

- a) amministratori, procuratori, accomandatari
- b) soci accomandanti e soci accomandatari
- c) soci accomandanti, soci amministratori e collaboratori
- d) soci accomandanti , soci accomandatari, prestatori d'opera

**4. Per costituire una S.p.A. occorre:**

- a) stipulare, iscrivere e depositare l'atto costitutivo presso l'Ufficio del registro delle imprese
- b) effettuare i conferimenti, nominare gli amministratori e concludere atto scritto
- c) effettuare i conferimenti, concludere atto scritto
- d) depositare l'atto costitutivo presso l'Ufficio del registro delle imprese

**5. Gli organi collegiali della S.p.A. sono:**

- a) rappresentanti, amministratori, soci di lavoro
- b) Assemblea degli azionisti, Consiglio di amministrazione, Amministratori
- c) Assemblea degli azionisti, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale
- d) Consiglio di amministrazione, rappresentanti, collaboratori

**6. Le caratteristiche del fallimento sono:**

- a) istanza, presupposto oggettivo, presupposto soggettivo
- b) concorsualità, universalità, ufficiosità
- c) patrimoniale, procedura diretta, concorsuale
- d) personalità, universalità, particolarità soggettiva

**7. Gli organi del fallimento sono:**

- a) Tribunale fallimentare, giudice delegato, curatore, comitato creditori
- b) Pubblico ministero, avvocato, creditori
- c) Fallito, curatore, fondo patrimoniale
- d) Creditori, pubblico ministero, giudice

**8. Le scritture contabili per essere regolari devono avere le seguenti formalità:**

- a) contenere il nome degli amministratori, dei soci, dei legali
- b) indicare le procedure fallimentari, i beni e le loro quantità
- c) indicare gli ausiliari ed i membri del Collegio sindacale
- d) vidimazione iniziale, numerazione progressiva, seguire le norme della ordinata contabilità.

**Storia**

- 1) Le conquiste coloniali italiane prima del 1905 furono:
  - a) Eritrea, Etiopia, Somalia
  - b) Eritrea, Etiopia
  - c) Eritrea, Somalia
  - d) Eritrea, Somalia, Libia
- 2) Il carattere mondiale della guerra del 1914/1918 derivò :
  - a) dalla risonanza che il conflitto ebbe in tutto il mondo grazie ai nuovi mezzi di comunicazione
  - b) dal numero degli Stati schierati in ognuno dei due blocchi
  - c) dal numero degli Stati in guerra, cui si aggiungevano le colonie e i Paesi produttori di materie prime fiancheggiatori dell'uno o dell'altro blocco
  - d) dalla tipologia degli armamenti impiegati
- 3) Con l'espressione "New Deal" si intende :
  - a) la crisi economica del 1929
  - b) l'estendersi della crisi del 1929 fuori dagli USA
  - c) la reazione alla crisi del 1929
  - d) la reazione alla crisi del 1929 durante la presidenza Roosevelt
- 4) La nascita del Partito popolare nel 1919 segnò una svolta storica, perché :
  - a) rappresentò un netto cambiamento delle posizioni della Chiesa nei confronti della partecipazione politica dei cattolici con l'abolizione definitiva del Non expedit
  - b) diede inizio all'impegno politico dei cattolici, fino a quel momento indifferenti ai problemi della società italiana e del tutto estranei alla vita politica
  - c) creò una frattura interna al mondo liberale, che si divise in liberali cattolici e liberali laici
  - d) favorì la nascita del movimento di emancipazione femminile, dal momento che era l'unico partito che sosteneva l'estensione del diritto di voto alle donne
- 5) L'Anschluss fu :
  - a) il regime corporativo realizzato in Austria dal cancelliere Dollfuss
  - b) l'annessione dell'Austria alla Germania attuata nel 1938
  - c) l'annessione dei Sudati alla Germania attuata nel 1938
  - d) la rimilitarizzazione della Renania attuata nel 1938
- 6) In occasione della marcia su Roma delle camicie nere il re decise di:
  - a) firmare la proclamazione dello stato d'assedio
  - b) non fare intervenire l'esercito e affidare a Mussolini l'incarico di formare il governo
  - c) recarsi a Napoli per convincere i capi delle camicie nere a desistere dall'impresa
  - d) affidare a Giolitti l'incarico di formare un governo che si opponesse al fascismo
- 7) Con le leggi promulgate nel 1925 furono eliminate anche le autonomie locali
  - a) e il sindaco fu sostituito da un podestà, nominato direttamente dal governo
  - b) ma fu conservata la carica di sindaco
  - c) e comuni e province furono affidate ai prefetti
  - d) e l'amministrazione dei comuni fu affidata alternativamente al sindaco e al podestà
- 8) In seguito alla conquista dell'Etiopia da parte dell'Italia, la Società delle Nazioni
  - a) inviò un contingente militare internazionale a sostegno del re etiopico Hailé Selassié
  - b) costrinse l'Italia a dividere le terre conquistate in parti uguali con Francia e Inghilterra
  - c) decise delle sanzioni economiche, vietando la vendita all'Italia di beni militari
  - d) decise di consentire che l'Italia possedesse un grande impero coloniale

## Estimo

**Il coefficiente di Vetustà trova applicazione nella procedura del più probabile:**

- Valore di costo
- Valore di trasformazione
- Valore complementare
- Valore di ricostruzione

**2) La presenza di comodi passivi nella stima per capitalizzazione dei redditi può causare:**

- Riduzione del Bf
- Aumento del tasso di capitalizzazione
- Aumento del Bf
- Riduzione del tasso di capitalizzazione

**3) Considerata C la parte da espropriare di un fondo Z di cui residuano al proprietario le parti A e B, il valore complementare si calcola con la formula:**

- $V_A = V_Z - (V_B + V_C)$
- $V_C = V_A - (V_Z + V_B)$
- $V_C = V_Z - (V_B + V_A)$
- $V_C = V_B - (V_A + V_Z)$

**4) Nella stima per capitalizzazione dei redditi il tasso di capitalizzazione  $r_C$  si ottiene da:**

- Sommatoria Valori/ Sommatoria Parametri
- Sommatoria Parametri/ Sommatoria Valori
- Sommatoria Benefici Fondiari/ Sommatoria Valori
- Sommatoria Valori/ Sommatoria Benefici Fondiari

**5) Si definisce imprenditore ordinario colui che:**

- Ottiene dalla sua attività d'impresa delle spese superiori ai ricavi
- Ottiene dalla sua attività d'impresa delle spese inferiori ai ricavi
- Ha compensi nulli dall'attività di lavoro intellettuale
- Ottiene dalla sua attività d'impresa dei ricavi uguali alle spese

**6) Nel P.R.G. l'indice del rapporto di copertura rappresenta:**

- Il rapporto tra la superficie della copertura del tetto e la costruzione espressa in  $m^2/m^2$
- Il rapporto tra il volume della costruzione e la superficie del lotto espresso in  $m^3/m^2$
- Il rapporto tra la superficie del lotto edificabile e l'area coperta espresso in  $m^2/m^2$
- Il rapporto tra la superficie copribile con il fabbricato e l'area di proprietà espresso in  $m^2/m^2$

**7) Il più probabile valore di surrogazione si applica utilizzando per il confronto:**

- Beni simili per tipologia ed epoca costruttiva inseriti nello stesso contesto urbanistico
- Beni in grado di svolgere la stessa funzione
- Beni valutati di recente con metodologie simili
- Beni simili di cui sono disponibili valori e parametri di recente determinazione

**8) Il valore di trasformazione si ottiene per:**

- Differenza tra il valore dopo la trasformazione ed i costi di trasformazione
- Somma dei costi necessari alla trasformazione
- Differenza tra il valore attuale ed i costi di trasformazione
- Differenza tra i costi della trasformazione ed i costi sostenuti fino al quel momento

**Tecnologia delle Costruzioni**

1. Quando , ai fini urbanistici, nel calcolo della superficie coperta di un fabbricato devo comprendere anche la superficie di un balcone :
  - a) Quando il balcone ha lunghezza  $> 1,50$  metri
  - b) Quando il balcone è a sbalzo
  - c) Quando il balcone ha larghezza  $> 1,50$  metri
  - d) Quando il balcone ha forma curvilinea
  
2. Nel calcolo, ai fini urbanistici, del volume di un fabbricato devo comprendere :
  - a) La superficie sporgente del cornicione
  - b) La superficie dei pilastri del portico
  - c) Il volume fuori terra del piano seminterrato
  - d) Il volume del sottotetto non abitabile
  
3. A quale distanza minima dal confine posso costruire una parete finestrata se il mio vicino ha costruito, in precedenza, a due metri dallo stesso confine una parete non finestrata ?
  - a) 1,50 metri
  - b) 3,00 metri
  - c) 5,00 metri
  - d) 8,00 metri

4. Nel caso di nuova costruzione di un sottotetto abitabile quale altezza dello stesso devo considerare nel calcolo, ai fini urbanistici, del volume del fabbricato ?
- a) l' altezza media del sottotetto
  - b) l' altezza minima del sottotetto
  - c) l' altezza massima del sottotetto
  - d) l' altezza, misurata rispetto al pavimento, del punto più alto delle finestre del sottotetto
5. Ai fini della normativa vigente in tema di barriere architettoniche le singole unità immobiliari di un edificio di abitazione plurifamiliare devono essere :
- a) adattabili
  - b) visitabili
  - c) accessibili
  - d) dotate di un ascensore con dimensioni di cui alla norma delle barriere architettoniche
6. Ai fini della normativa vigente in tema di barriere architettoniche il bagno per portatori di handicap all' interno dell' Istituto Scolastico Nervi deve avere lato minimo pari a :
- a) 140 cm
  - b) 170 cm
  - c) 180 cm
  - d) 190 cm
7. In tema di urbanistica, la legge 1150 del 15 agosto 1942 cosa ha reso obbligatorio a determinati comuni ?
- a) la formazione del piano regolatore generale
  - b) la formazione del piano territoriale di coordinamento
  - c) la formazione della concessione edilizia
  - d) la formazione del regolamento edilizio
8. In quale anno sono state trasferite in materia urbanistica alle regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative prima esercitate dagli organi centrali e periferici dello stato :
- a) nel 1967
  - b) nel 1972
  - c) nel 1977
  - d) nel 1985



- d) L'alleanza economica fra l'URSS e gli Stati dell'Europa orientale.
- 2) Che cos'era la Costituzione di Weimar?
- Costituzione in vigore nella Repubblica tedesca dopo la I guerra mondiale.
  - Costituzione di uno Stato nel territorio di Weimar, in Germania.
  - Costituzione elaborata dal giurista tedesco Weimar.
  - Costituzione in vigore nella Grande Germania.
- 3) Che cos'era la Società delle Nazioni?
- Associazione internazionale capeggiata dagli USA
  - Associazione internazionale capeggiata dall'URSS
  - Associazione internazionale voluta dal presidente degli USA
  - Associazione tra i Paesi vincitori della I guerra mondiale.
- 4) Che cos'era il proibizionismo?
- Proibizione di vendere e consumare alcool negli USA.
  - Proibizione di vendere e consumare alcool in Germania.
  - Proibizione di matrimonio tra ariani ed ebrei in Germania.
  - Proibizione di immigrazione per gli anarchici negli USA.

## **Estimo**

**Il calcolo delle Anticipazioni Culturali utilizza il criterio del più probabile:**

- Valore di costo
- Valore di trasformazione
- Valore complementare
- Valore di ricostruzione

**2) Il giudizio di convenienza in termini di valor capitale si determina con la formula:**

- $V_0 - V_n > K_n$
- $V_n - V_0 > K_0$
- $V_0 - V_n > K_0$
- $V_n - V_0 > K_n$

**3) Nell'ambito delle votazioni nelle assemblee di condomino ciascun condomino influisce sul voto in base a:**

- Quota espressa in per mille della superficie reale della propria unità immobiliare
- Quota millesimale di proprietà generale
- Quota espressa in per mille della superficie virtuale della propria unità immobiliare
- Quota millesimale espressa in termine di valore di mercato della propria unità immobiliare

4) Un immobile rurale ad uso portico di vecchia costruzione, venduto separatamente dalla azienda agricola di appartenenza, viene valutato con il criterio del più probabile:

- Valore di capitalizzazione
- Valore di surrogazione
- Valore complementare
- Valore di ricostruzione

4) Si illustri il concetto di **superficie virtuale** applicata alla determinazione delle tabelle millesimali di proprietà

5) Cosa si intende e quali le condizioni richieste per la **cessione di cubatura edificabile**

### **Tecnologia delle costruzioni**

1. La capacità insediativa residenziale nei piccoli comuni (<2000 abitanti) è di :

- e) 1 abitante ogni 90 mc
- f) 1 abitante ogni 120 mc
- g) 10 abitanti ogni 900 mc
- h) 5 abitanti ogni 600 mc

2. Chi approva il P.R.G. :

- e) il consiglio comunale
- f) la provincia
- g) il sindaco, con il parere favorevole dell' assessore all' edilizia
- h) la regione

3. Chi adotta il P.R.G. :


- a) il consiglio regionale
- b) il sindaco, con il parere favorevole dell' assessore all' edilizia
- c) il consiglio comunale
- d) la commissione edilizia comunale

4. .In quale zona del territorio comunale il P.R.G. può prevedere un piano esecutivo convenzionato:

- a) nella zona di completamento
- b) nella zona di fabbricazione libera
- c) nella zona di espansione
- d) nella zona di fabbricazione controllata

A) STANDARDS URBANISTICI: definizioni e quantitativi

B) ELENCA E SPIEGA SOMMARIAMENTE QUALI PIANI URBANISTICI PUO' PREVEDERE IL P.R.G. AL SUO INTERNO

	<p style="text-align: center;"><b>I.T.G. "P.L. Nervi" Spalto Borgoglio n°.77 – Alessandria</b></p> <p>Tipologia "B/" simulazione dell' 11/05/2011</p> <p>MATERIE: Diritto, Storia, Estimo , Tecnologia delle costruzioni,</p>
---	---

## Diritto

1. Quali sono i piccoli imprenditori, secondo il Codice civile? (indica e spiega)
2. Cita e commenta i diritti collettivi di libertà.
3. Società semplice: attività, regime giuridico ed importanza

## Storia

- 1) 8 settembre 1943
- 2) Patti Lateranensi
- 3) New Deal

## Estimo

1. Si illustri la procedura di perizia in caso di **danni da grandine** su colture agricole
2. Si descriva la metodologia di calcolo da utilizzare in caso di **Frutti Pendenti**
3. Si espliciti il concetto di **sottoassicurazione** illustrando gli effetti che ne derivano all'assicurato.

## Tecnologia delle costruzioni

- 1 . ITER DI FORMAZIONE E DI APPROVAZIONE DEL P.R.G.
- 2 . LEGGE URBANISTICA FONDAMENTALE DEL 1942: CARATTERISTICHE PRINCIPALI
- 3 . PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO: FINALITA', FORMAZIONE, ELABORATI